



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



ITALIA LAVORO S.P.A.

Progetto RE.LA.R

**Rete dei servizi per la prevenzione del lavoro
sommerso**

P.O.N. GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA 2007-2013

AVVISO PUBBLICO

**Avviso pubblico per la creazione di un elenco di soggetti promotori di
tirocini formativi nelle Regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia**

FONDI DISPONIBILI: € 4.500.000,00

C.U.P. I72B1100005007



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



Premessa

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Direzione Generale Immigrazione, di concerto con la Direzione Generale Mercato del Lavoro, in attuazione dell'accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di politiche attive del lavoro rivolte a cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia, sottoscritto in data 6.10.2010 con le quattro Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), intende promuovere un'azione finalizzata a:

- ✓ Migliorare il **raccordo istituzionale ed operativo** tra i Servizi per il Lavoro, gli Sportelli Unici e la rete dei presidi territoriali che interviene nella programmazione e gestione del lavoro immigrato, anche stagionale.
- ✓ Allargare e sostenere la **rete dei Soggetti autorizzati/accreditati** in grado di fornire, in sinergia con i Servizi Pubblici, strumenti e servizi di informazione ed orientamento al lavoro, riqualificazione professionale, certificazione delle competenze, supporto all'incontro D/O di lavoro.
- ✓ Sperimentare l'efficacia delle intese, dei percorsi di contrasto al lavoro irregolare sviluppati e condivisi all'interno del progetto sui territori regionali, il sistema di relazione tra i soggetti pubblici e privati, coinvolgendo una platea sufficientemente vasta di lavoratori immigrati;
- ✓ Realizzare 3000 tirocini formativi a favore di soggetti deboli del mercato del lavoro;
- ✓ Elaborare e standardizzare i risultati del progetto in **linee guida e modelli di servizio** per la loro diffusione ed adozione sul territorio nazionale.

L'azione sperimentale verrà realizzata nei territori delle Regioni dell'Obiettivo convergenza (**Campania, Puglia, Calabria e Sicilia**) e coinvolgerà i seguenti settori: **Edilizia, Agricoltura e Turismo (comprensivo delle attività termali)**.

In tale ambito Italia Lavoro S.p.A intende creare un elenco pubblico di soggetti privati abilitati all'attivazione di percorsi di tirocinio formativo ai sensi del D.M. 142/1998 nel periodo ricompreso tra il 01/07/2011 e il 31/10/2011¹.

Le Regioni coinvolte si riservano di favorire le assunzioni dei tirocinanti di cui al presente Avviso secondo termini e modalità che saranno individuati mediante appositi avvisi pubblici alla cui lettura si rimanda.

1. Normativa di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999;

¹ Il 31/10/2011 è l'ultimo giorno utile per l'attivazione dei percorsi di tirocinio di cui al presente avviso.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



- Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;
- Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili al FSE;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento CE 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis";
- D.P.C.M. del 23 maggio 2007, che disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione;
- DPR 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2 febbraio 2009, n. 2 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
- D.M. 25 marzo 1998, n. 14, "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento".



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



- Decreto dell'11 aprile 2011, Direzione Generale dell'Immigrazione di concessione del contributo a Italia Lavoro S.p.A. per la realizzazione del progetto "RE.LA.R Rete dei servizi per la prevenzione del lavoro sommerso" - PON FSE 2007-2013 "Governance e Azioni di Sistema".

2. Finalità dell'avviso

Il presente Avviso è finalizzato alla creazione di un elenco pubblico di soggetti privati abilitati all'attivazione di percorsi di tirocinio formativo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, D.M. 142/1998 (nel prosieguo anche "Enti promotori") per il periodo ricompreso tra il 01/07/2011 e il 31/10/2011 (nel prosieguo anche "periodo di riferimento").

I percorsi di tirocinio, della durata di due (2) mesi², potranno essere attivati a favore dei soggetti ("tirocinanti") indicati al successivo articolo 3, limitatamente ai territori delle Regioni **Campania, Puglia, Calabria e Sicilia** e ai settori **Edilizia, Agricoltura e Turismo (comprensivo delle attività termali)**.

I percorsi di tirocinio saranno agevolati attraverso il riconoscimento di una borsa di studio a favore dei tirocinanti per come specificato al successivo punto 4 e di un contributo a favore degli Enti promotori per come specificato al successivo punto 7.

3. Tirocinanti

Possono essere destinatari dei percorsi di tirocinio:

- a) cittadini italiani e comunitari, disoccupati o inoccupati che non abbiano raggiunto l'età pensionabile;
- b) cittadini extracomunitari (non appartenenti ad uno dei Paesi dell'Unione Europea) disoccupati o inoccupati che non abbiano raggiunto l'età pensionabile titolari di un permesso di soggiorno di cui all'allegato A del presente avviso.

I tirocinanti dovranno essere per il 40% soggetti di cui alla lettera a) e per il 60% soggetti di cui alla lettera b). Le predette percentuali sono da riferirsi ed operano per ciascuno dei territori delle Regioni coinvolte.

Accedendo alla piattaforma informatica messa a disposizione da Italia Lavoro per l'attivazione dei percorsi di tirocinio come meglio specificato nel prosieguo dell'avviso sarà possibile verificare in ogni momento i percorsi ancora attivabili per le due categorie di tirocinanti e per le singole Regioni coinvolte nell'intervento.

Italia Lavoro si riserva, qualora dovessero manifestarsi fabbisogni diversi, di modificare *in itinere* le percentuali predette mantenendo comunque la prevalenza di lavoratori extracomunitari per ciascuna Regione.

4. Borsa di studio

Il presente Avviso intende promuovere tirocini formativi per i soggetti previsti all'articolo 3 (nelle percentuali ivi indicate) con erogazione a loro favore di una borsa di studio dell'ammontare di € 550,00 (cinquecentocinquanta/00)/mese al lordo delle eventuali ritenute di legge, per un massimo di complessivi € 1100,00 (millecento/00) al lordo delle eventuali ritenute di legge.

² Il percorso di tirocinio potrà eventualmente essere prorogato, ma le mensilità successive alla seconda non saranno considerate utili ai fini dell'erogazione della borsa di studio al tirocinante e del contributo a favore dell'Ente Promotore.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



La predetta borsa di studio sarà corrisposta direttamente da Italia Lavoro S.p.A. sulla base delle documentazione che dovrà essere prodotta dall'Ente promotore e che attesti l'effettivo svolgimento del tirocinio, secondo la tempistica e le modalità indicate al punto 11.

La borsa di studio verrà corrisposta per ciascuna mensilità per la quale sarà stato realizzato almeno l'80% delle ore/mese del percorso formativo sulla base della documentazione prodotta dall'Ente promotore secondo la tempistica e le modalità indicate al punto 11. Si specifica che in caso di mancato raggiungimento della predetta soglia nessuna erogazione avrà luogo a favore del tirocinante, il quale non potrà vantare pretesa alcuna nei confronti di Italia Lavoro S.p.A.

Nel caso in cui la soglia dell'80% delle ore/mese del percorso formativo non sia raggiunta nel corso della prima delle due mensilità il tirocinio si intenderà definitivamente interrotto.

Non può essere attivato più di un tirocinio per la stessa persona, anche in caso di interruzione anticipata del precedente percorso.

Non potranno essere attivati percorsi di tirocinio a favore di tirocinanti che siano legati da rapporto di coniugio, parentela ed affinità entro il secondo grado con l'imprenditore o i soci e/o gli amministratori del soggetto ospitante.

Per ciascun percorso di tirocinio attivato devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ il tirocinio dovrà essere realizzato in conformità con la normativa nazionale e regionale di riferimento in materia;
- ✓ le attività di tirocinio valide ai fini della borsa di studio non potranno durare più di 2 mesi;
- ✓ l'attività di tirocinio settimanale potrà essere di 30 ore e sino ad un massimo di 36 ore. Nel caso l'attività di tirocinio settimanale sia pari a 36 ore il datore di lavoro ospitante dovrà provvedere ad un rimborso per il vitto o un servizio mensa gratuito;
- ✓ dovrà essere assicurata la presenza di un tutor aziendale;
- ✓ dovrà essere assicurata la presenza di un tutor responsabile didattico organizzativo delle attività che deve essere individuato dall'ente promotore, i cui costi sono ammessi a rimborso secondo i parametri dell'articolo 7 – Spese ammissibili.

Si ricorda che, ai sensi della vigente normativa in materia, il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro.

L'Ente Promotore si impegna ad assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nei percorsi di tirocinio da avviare, garantendo adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione di avvisi finalizzati alla raccolta delle candidature dei soggetti interessati.

5. Risorse finanziarie

Le risorse previste per la realizzazione delle azioni sono pari a € **4.500.000,00 (quattromilioni cinquecentomila/00)** a valere sul PON "Governance e Azioni di



Sistema" - Ob. Convergenza.

I percorsi di tirocinio dovranno necessariamente essere svolti nel territorio regionale di riferimento.

REGIONE	FINANZIAMENTO	NUMERO MAX TIROCINI ATTIVABILI
Regione Calabria	850.000,00	567
Regione Campania	1.400.000,00	933
Regione Puglia	1.000.000,00	667
Regione Siciliana	1.250.000,00	833
TOTALE	4.500.000,00	3000

Italia Lavoro, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base degli esiti delle verifiche sullo stato di avanzamento della spesa in ciascun territorio interessato dalla sperimentazione, si riserva la facoltà di apportare variazioni compensative nella ripartizione degli importi stanziati, nella misura massima del 20%, ove funzionali ad assicurare il puntuale conseguimento degli obiettivi di spesa e l'efficacia dell'azione programmata, ferma restando la prevalenza del 51% di lavoratori extracomunitari per ciascuna Regione di cui al precedente punto 3.

6. Ammontare dei Contributi

All'Ente promotore che attiva uno o più tirocini secondo quanto indicato all'articolo 4 e all'allegato B del presente avviso sarà riconosciuto un contributo per gli oneri di attivazione pari ad € 200,00/mese, **per un importo massimo di € 400,00 per tirocinante a fronte della presentazione della documentazione attestante le spese sostenute e ritenute ammissibili ai sensi del successivo articolo 7.**

Il predetto importo è da intendersi al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio.

Nel caso di interruzione del tirocinio in ragione del mancato raggiungimento della soglia dell'80% delle ore/mese del percorso formativo nel corso della prima delle due mensilità, nessun contributo sarà erogato a favore dell'Ente promotore.

Laddove sia raggiunta la soglia di presenze da ultimo indicata ma il tirocinio si interrompa comunque dopo la prima delle due mensilità, il contributo massimo erogabile a favore dell'Ente promotore sarà pari ad € 200,00.

Il predetto contributo è erogato nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Regolamento (CE) 1998/2006, della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis".



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



7. Spese Ammissibili

Le voci di spesa ammissibili sono quelle previste dalla Circolare 2/2009 (G.U.R.I. n. 117 del 22/05/2009) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativamente alle attività previste nel presente Avviso.

In particolare le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

- MACROVOCE A: Risorse umane
- MACROVOCE B: Spese allievi (spese assicurative INAIL, Assicurazione RC)

MACROVOCE A - Risorse umane:

- costo delle risorse umane per la gestione del tutoraggio istituzionale.

Risorse umane interne

Questa voce comprende la spesa relativa all'attività del personale interno (dipendenti) dell'ente promotore iscritto nel Libro unico del lavoro, finalizzato alle attività di tutoraggio istituzionale. Ai fini della contabilizzazione della spesa, deve essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione che è rapportato all'effettivo numero di ore di impiego del/la lavoratore/trice nell'ambito del percorso di tirocinio.

Risorse umane esterne

Questa voce comprende la spesa relativa all'attività del personale esterno dell'ente promotore finalizzata alle attività di tutoraggio istituzionale rivolte ai tirocinanti. Per quanto attiene alle forme contrattuali ammesse e ai relativi costi massimi ammissibili si rinvia a quanto previsto al punto "B.2) Personale esterno – Prestazioni professionali" della sopra citata circolare 2/2009.

MACROVOCE B Spese allievi:

- Spese assicurative INAIL e RC.

Si ricorda che, in ogni caso, l'ammontare massimo del contributo erogabile non potrà essere superiore ad € 200/mese per un massimo di € 400,00 (quattrocento/00) per l'intero percorso di tirocinio.

La documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile dovrà essere conforme a quella indicata nell'allegato B del presente Avviso.

8. Obblighi dell'Ente promotore dei percorsi di tirocinio

Si rammentano i principali adempimenti che l'ente promotore sarà tenuto a rispettare:

- a) Osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo di Italia Lavoro S.p.A.;
- b) Applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



- c) Applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- d) Verificare che il soggetto ospitante:
 - a. possa ospitare tirocini in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti indicati dal D.M. 142/1998;
 - b. sia in regola con la normativa in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 - c. applichi nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
 - d. sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - e. sia in regola con l'assolvimento degli obblighi in ordine alla normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.
- e) Utilizzare un conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, L. 136/2010;
- f) Predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per le visite ispettive;
- g) In attuazione di quanto previsto dai regolamenti comunitari, adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex post*;
- h) Redigere il rendiconto finale e complessivo delle spese sostenute per i percorsi di tirocinio attivati e presentarlo, unitamente alla domanda di contributo, a partire dal 3 novembre 2011 ed entro e non oltre il 28 febbraio 2012. Decorso inutilmente tale termine, nessuna domanda di contributo potrà essere avanzata dall'Ente promotore per i tirocini avviati nel periodo di riferimento;
- i) Su semplice richiesta dell'amministrazione esibire la documentazione originale;
- j) Assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- k) Agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- l) Fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste da Italia Lavoro S.p.A. entro i termini fissati;
- m) Assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nei percorsi di tirocinio da avviare, garantendo adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione di avvisi finalizzati alla raccolta delle candidature dei soggetti interessati;
- n) Acquisire la documentazione attestante lo stato di disoccupazione/inoccupazione del tirocinante, nonché per i cittadini extracomunitari copia del permesso di soggiorno.
- o) Registrare e inserire i dati di propria competenza all'interno del sistema informativo PLUS (indirizzo <http://pass.italialavoro.it/imil>) di Italia Lavoro S.p.A. in relazione ai percorsi di tirocinio da attivare come Ente promotore,



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



utilizzando le credenziali di accesso rilasciate dalla Italia Lavoro S.p.A. all'atto di comunicazione dell'avvenuto inserimento nell'elenco di cui al presente avviso.

L'attivazione dei tirocini ammissibili a contributo potrà avvenire solo ed esclusivamente tramite il sistema informativo PLUS raggiungibile all'indirizzo web <http://pass.italialavoro.it/imil> (link attivo dal 1 luglio 2011, a partire, dalle ore 10:00 a.m.)

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'Ente promotore, Italia Lavoro procederà alla cancellazione dall'elenco da ultimo citato e al recupero delle eventuali somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di iscrizione all'elenco dovranno essere inviate ad Italia Lavoro, a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo **immigrazionemobilita@pec.italialavoro.it**, indicando obbligatoriamente nell'oggetto *"Progetto RE.LA.R. - Avviso pubblico per la creazione di un elenco di soggetti promotori di tirocini formativi nelle Regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia"*.

A tal fine è fatto obbligo all'ente Promotore di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata per l'invio della domanda e che sarà considerata valida ad ogni effetto di legge per ogni successiva comunicazione.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27/06/2011. Il termine è perentorio. Non si terrà conto dei messaggi di posta elettronica certificata pervenuti oltre tale termine. Faranno fede la data e l'ora indicate nel messaggio dal gestore del servizio di posta elettronica certificata.

La pubblicazione dell'elenco dei soggetti dichiarati idonei sarà pubblicato sul sito di Italia Lavoro, sezione Bandi, in data 29/06/2011.

La domanda di iscrizione dovrà essere compilata utilizzando l'Allegato C di cui al presente avviso e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente promotore, digitalizzata mediante scansione ed inviata con allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

10. Esame delle domande

Italia Lavoro verificherà la documentazione di cui all'articolo 9 e procederà alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ritenuti idonei perché in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso. Successivamente comunicherà agli stessi, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di iscrizione, le credenziali di accesso alla piattaforma PLUS di Italia Lavoro.

La presentazione della domanda, la sua validazione e l'inclusione nell'elenco pubblicato sul sito di Italia Lavoro non conferiscono alcun diritto all'Ente promotore rispetto all'erogazione dei contributi di cui all'articolo 6 del presente avviso.

L'elenco pubblicato non costituisce graduatoria.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



11. Modalità di Erogazione

La modalità di erogazione dei contributi richiesti nel quadro del presente avviso è la seguente:

A. Borsa di studio a favore dei tirocinanti

La borsa di studio sarà erogata direttamente da Italia Lavoro. A tal fine l'Ente promotore deve, sotto la sua responsabilità e manlevando Italia Lavoro da ogni e qualsivoglia danno procurato a terzi in ragione delle sue omissioni:

1. **entro 5 giorni dall'inserimento nella Piattaforma PLUS dei dati relativi alla convenzione e al progetto formativo del percorso di tirocinio da attivare**, caricare sulla Piattaforma, attraverso la funzione di uploading, la copia sottoscritta e digitalizzata mediante scansione della convenzione di tirocinio stipulata con il soggetto ospitante;
2. **entro 5 giorni dalla chiusura della prima mensilità del tirocinio³, attraverso la funzione "richiesta di pagamento" della piattaforma**, richiedere il pagamento della prima mensilità della borsa di studio, caricando attraverso la funzione di uploading:
 - a) la copia sottoscritta e digitalizzata mediante scansione del progetto formativo sottoscritto dall'Ente Promotore, dal soggetto ospitante e dal tirocinante;
 - b) la dichiarazione detrazioni reddito sottoscritta dal tirocinante;
 - c) la dichiarazione modalità di pagamento sottoscritta dal tirocinante;
 - d) copia documento di identità del tirocinante;
 - e) copia codice fiscale del tirocinante rilasciato da agenzia delle entrate;
 - f) copia del registro presenze relativo al periodo di riferimento⁴;
3. **Entro 5 giorni dalla chiusura della seconda mensilità del tirocinio, attraverso la funzione "richiesta di pagamento" della piattaforma**, richiedere il pagamento della seconda mensilità della borsa di studio, caricando attraverso la funzione di uploading:
 - a) copia del registro presenze del periodo di riferimento;
 - b) eventuali variazioni ai documenti inviati nel mese precedente.

L'erogazione della borsa di studio avverrà con cadenza mensile e sarà corrisposta al tirocinante entro il 30 del mese successivo a quello di ricezione della documentazione attestante lo svolgimento del tirocinio.

³ Ad es: tirocinio avviato il 1 luglio → scadenza prima mensilità 31 luglio → invio della documentazione entro il 5 agosto; tirocinio avviato il 10 luglio → scadenza prima mensilità 9 agosto → invio documentazione entro il 15 agosto. N.B. in caso il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

⁴ I documenti progetto formativo, dichiarazione detrazioni reddito sottoscritta, dichiarazione modalità di pagamento dovranno essere redatti e stampati dalla piattaforma PLUS, pena irricevibilità della relativa richiesta.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



B. Erogazione del contributo a favore dell'Ente Promotore

L'erogazione del contributo all'Ente promotore a copertura dei costi ammissibili per come individuati all'articolo 7 avverrà, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le seguenti modalità:

- ✓ entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto finale nei termini indicati all'articolo 8, lett. h), corredato della documentazione indicata in dettaglio nell'allegato B del presente avviso, ivi compresa la domanda di contributo, Italia Lavoro S.p.A. provvederà alla conclusione del procedimento amministrativo relativo alla determinazione del contributo spettante. Il termine da ultimo indicato potrà essere sospeso per non più 30 giorni in caso si renda necessaria un'integrazione documentale o un supplemento di istruttoria. Si ricorda che ai fini dell'ammissibilità a contributo e della sua successiva erogazione il soggetto richiedente dovrà essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili. La regolarità contributiva dovrà sussistere, pertanto, sia al momento di presentazione della domanda che all'atto di erogazione del contributo. La domanda di contributo sottoscritta e la documentazione indicata in dettaglio nell'allegato B del presente avviso saranno digitalizzate mediante scansione ed inviate con allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità a cura del Legale rappresentante dell'ente promotore all'indirizzo di posta elettronica certificata immigrazionemobilita@pec.italialavoro.it. **La sola domanda di contributo dovrà essere altresì inviata, entro i successivi 10 giorni dall'invio per posta elettronica certificata, a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: ITALIA LAVORO S.P.A. – PROGETTO RE.LA.R. DOMANDA DI CONTRIBUTO, via guidubaldo del monte 60, 00197 Roma.** La domanda e la relativa documentazione dovranno essere compilate utilizzando i format di cui all'Allegato B del presente avviso;
- ✓ entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di ammissione a contributo, Italia Lavoro S.p.A. procederà alla sua erogazione sul conto corrente indicato dall'Ente promotore in sede di presentazione della domanda⁵.

⁵ Si ricorda che in caso di pagamenti di importo superiore a € 10.000, in conformità a quanto previsto dall'articolo 48-bis, Dpr 602/1973, Italia Lavoro S.p.A. inoltrerà richiesta di verifica ad Equitalia S.p.A. Laddove Equitalia non risponda nei 5 giorni feriali successivi o comunichi che non risultano inadempimenti, Italia Lavoro S.p.A. procederà al pagamento. In caso contrario, Italia Lavoro procederà alla sospensione del pagamento fino all'ammontare del debito comunicato per i trenta giorni successivi a quello della comunicazione. Decorso tale ultimo termine, in caso di notifica dell'ordine di versamento ai sensi dell'art. 72 bis del DPR 602/1973, Italia Lavoro procederà al pagamento a favore dell'agente di riscossione. In caso contrario, Italia Lavoro potrà procedere al pagamento a favore del soggetto richiedente il contributo.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



L'esaurimento delle risorse sarà, in ogni caso, comunicato da Italia Lavoro sul proprio sito istituzionale.

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è Rodolfo Giorgetti, responsabile dell'Area Immigrazione della Italia Lavoro S.p.A. Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso e al formulario possono essere inoltrate esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: relar@italialavoro.it.

13. Controlli

È fatto obbligo al beneficiario di presentare la rendicontazione sulla base di quanto contenuto nell'allegato B del presente avviso.

Italia Lavoro ha la facoltà di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito, anche presso i soggetti terzi.

I controlli potranno essere effettuati oltre che da Italia Lavoro anche dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

L'ente promotore beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile fino al 1 gennaio 2018 a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

14. Informazioni e Pubblicità

Italia Lavoro informa gli Enti promotori che, laddove risultino destinatari di un contributo ai sensi del presente avviso, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari che sarà pubblicato sul sito di Italia Lavoro, sezione "Bandi".

L'Ente promotore è, inoltre, tenuto a:

- ✓ ad assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nei percorsi di tirocinio da avviare, garantendo adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione di avvisi finalizzati alla raccolta delle candidature dei soggetti interessati;
- ✓ garantire che i partecipanti ai percorsi di tirocinio e le aziende ospitanti siano stati informati del presente avviso e delle borse di studio dei contributi dallo stesso previsti rispettivamente a favore dei tirocinanti e dell'Ente promotore;
- ✓ informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE;
- ✓ fare in modo che in qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, siano rispettate le linee guida della comunicazione FSE, reperibili all'indirizzo <http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro/SezioneOperatori/ProgrammazioneFSE20072013/Utilizzologhi/>

15. Tenuta della Documentazione

Gli Enti promotori conservano i documenti giustificativi in originale delle spese. Gli Enti promotori sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE



documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e alla sua conservazione fino al 1 gennaio 2018. Sono inoltre tenuti a timbrare le fatture originali a giustificazione della spesa con la scritta "spesa che ha usufruito del contributo del "Progetto RE.LA.R."

16. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti nell'ambito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003. L'Ente promotore è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

17. Orari di disponibilità della piattaforma PLUS

Italia Lavoro garantisce la disponibilità dei servizi del sistema informativo PLUS raggiungibile all'indirizzo <http://pass.italialavoro.it/imil> nei giorni feriali dalle ore 09:30 alle 16:00, dal lunedì al giovedì, e dalle ore 08:30 alle ore 13 del venerdì.

Fuori dalla fasce di garanzia, il sistema resterà comunque accessibile, salvo interruzione, programmata o non, per esigenze di manutenzione o per i casi di forza maggiore.

Le interruzioni programmate per esigenze di manutenzione saranno prontamente comunicate da Italia Lavoro attraverso il proprio sito www.italialavoro.it, sezione "news".

18. Informazioni sull'avviso pubblico

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 30/05/2011 e sui quotidiani "Il Mattino", "Corriere del Mezzogiorno ed. Puglia/Basilicata", "Giornale di Sicilia" e "Gazzetta del Sud ed. Calabria".

La versione integrale dell'avviso e la relativa modulistica sono reperibili all'interno dei seguenti portali:

www.italialavoro.it, sezione "Bandi", sotto-sezione "Opportunità per i cittadini e le imprese", www.lavoro.gov.it, www.servizilavoro.it